

LICENZA IN TEOLOGIA ISTITUTO MONASTICO

Il ciclo

Programma dei corsi
per l'anno 2020-2021

I semestre

55139 Tradizione e formazione monastica B.A. Eckerstorfer 3
nel contesto di oggi

Breve descrizione

Oggi nei monasteri uno dei temi più delicati e discussi è quello della formazione. Il futuro del monachesimo dipende in gran parte dalla capacità di trasmettere la tradizione ai più giovani della comunità, come pure ai suoi oblati e amici. Il corso, partendo dalla considerazione della situazione giovanile nei diversi contesti sociali, intende sviluppare una teoria della formazione monastica e stimolare la riflessione dei partecipanti sulla base della loro esperienza e delle loro domande. Tutto ciò allo scopo di proporre le modalità formative più appropriate (*best practices*) alle condizioni attuali e, allo stesso tempo, rispettose della tradizione.

Bibliografia

M. CASEY, *Aspects of Monastic Formation in the Light of Contemporary Challenges*, Tjurunga: An Australasian Benedictine Review 90 (2017) 5-22;
B. A. ECKERSTORFER, "The Future of Monastic Formation", American Benedictine Review 64 (2013) 282-305; *ibid.*, "Youth Culture as a Challenge: Remarks on the Future of Religious Life", American Benedictine Review 67 (2016) 423-446; JEANA VISEL, *Courageous Conversations: Moving Toward a Monasticism that Evangelizes*, American Benedictine Review 71 (2020) 54-74.

Obiettivi

Al termine del corso lo studente

- Valuta il cammino del monachesimo scaturito dal carisma di san Benedetto a partire dalla riforma protestante fino alla nascita della confederazione benedettina e alla diffusione globale del monachesimo tra XIX e XX sec.
- Comprende la complessità del fenomeno monastico nella storia moderna e contemporanea, tra simultanei e concorrenti fattori politici, istituzionali, culturali, spirituali.
- Si apre ad una lettura motivata dell'esperienza monastica di Regola benedettina nel confronto con le spinte della modernità e le sfide del mondo contemporaneo.
- Ben considerando le varie svolte epocali in cui il monachesimo benedettino esercita il suo ruolo di azione-contemplazione, può cogliere le tappe di questa sintesi tra XVI e XX sec.
- Impara sempre più a fare sintesi tra programmi di studio, scelte di interesse personale e mezzi di informazione culturale (dal cartaceo al virtuale)

Breve descrizione

Il corso si articola lungo un arco cronologico che va dalla fase cruciale vissuta dal monachesimo europeo tra riforma protestante ed età tridentina, fino al sec. XX, allorché la diffusione del monachesimo si fa globale, e il concilio vaticano II (1962-1965) anche per la vita monastica di Regola benedettina è fonte di rinnovamento e impulso decisivo a molteplici esperienze di ritorno alle sorgenti.

Argomenti

- I. Il monachesimo nell'età della riforma protestante e della restaurazione tridentina.
- II. Il monachesimo in età barocca. Consolidamento di antiche e nascita di nuove congregazioni.
- III. Il Settecento e l'età napoleonica. La crisi del monachesimo nell'epoca dei lumi, della rivoluzione francese e di Napoleone Bonaparte.

IV. L'Ottocento, un secolo di vita monastica tra soppressioni, restaurazioni e nuove fondazioni.

V. Nascita della confederazione benedettina.

VI. Diffusione globale del monachesimo benedettino nel XX sec.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali e lettura di fonti.

Modalità di verifica

Esami orali vertenti sulla discussione di alcuni temi storico-monastici inquadrati nel contesto generale della storia del mondo moderno e contemporaneo.

Bibliografia

M. DELL'OMO, *Storia del monachesimo occidentale dal medioevo all'età contemporanea. Il carisma di san Benedetto tra VI e XX secolo* (Complementi alla Storia della Chiesa diretta da Hubert Jedin. Già e non ancora 493), Milano 2011 (2018²): i capp. XIII-XVIII; (ed. tedesca [Studien und Mitteilungen zur Geschichte Benediktinerordens und seiner Zweige 51. Ergänzungsband], Eos Verlag, Sankt Ottilien 2017); G.M. COLOMBÁS, *La Tradición Benedictina. Ensayo histórico*, da vol. 6: *Los siglos XV y XVI*, a vol. 9, 1-2: *El siglo XX*, Zamora 1996-2002; P. KING, *Western Monasticism: A History of the Monastic Movement in the Latin Church*, Kalamazoo MI 1999. Per un approfondimento particolare: C. FANTAPPIÈ, *Il monachesimo moderno tra ragion di Chiesa e ragion di Stato. Il caso toscano (XVI-XIX sec.)* (Accademia toscana di scienze e lettere „La Colombaria”. Serie Studi 134), Firenze 1993.

Obiettivi

Lo studente è chiamato a:

- conoscere i dati principali delle biografie dei rappresentanti più importanti delle correnti trattate; le principali opere; i concetti principali della teologia spirituale;
- elaborare un raffronto tra le argomentazioni monastiche tardo-antiche contenute nelle *AP* e *VP* con le diverse spiritualità successive;
- sviluppare una capacità critica nei confronti delle opere bibliografiche sul tema, confrontandosi con le fonti.

Argomenti

La via spirituale percorsa e tracciata – con le loro vite e i loro insegnamenti – dagli esponenti del monachesimo egiziano tardo antico e trasmessa in occidente attraverso una serie di opere greche quali gli *Apophthegmata Patrum*, le *Vite* e le *Historie* (*Lausiaca*, *Monachorum* e il *Prato*), confluite poi, in raccolte latine denominate *Vitae Patrum*, hanno segnato il corso non solo della spiritualità monastica, ma anche dell'intera spiritualità cristiana. Questi testi e queste raccolte, veri e propri *best seller*, letti e tradotti nelle lingue volgari, hanno nutrito generazioni e generazioni di cristiani, influenzandone la vita e il pensiero.

Il corso si prefigge di evidenziare gli elementi fondamentali della vita spirituale secondo gli insegnamenti dei Padri e delle Madri del monachesimo egiziano tardo-antico e l'influsso e la ripresa di tali elementi nelle principali scuole di spiritualità occidentale come quella francescana, domenicana, carmelitana e ignaziana. Il corso sarà così articolato:

- Gli elementi della vita spirituale nei Padri e nelle Madri del monachesimo egiziano: gli *Apophthegmata* e le *Vitae Patrum*.
- Doroteo di Gaza e Cassiano come propagatori del loro insegnamento.

Influenza nei principali maestri e scuole di spiritualità:

- Benedetto - Bernardo – Geltrude di Helfta.

- Francesco - Chiara - Bonaventura.
- Domenico - Caterina - Meister Eckhart.
- Teresa d'Avila - Giovanni della Croce - Teresa di Lisieux -
Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein).
- Ignazio di Loyola.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito a partire dalla lettura e dal commento dei testi.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia orientativa :

DOUGLAS BURTON-CHRISTIE, *La parola nel deserto, Scrittura e ricerca della santità alle origini del monachesimo cristiano*, Edizioni Qiqajon, Bose Magnano 1998; ŠPIDLÍK T., *Il monachesimo. Secondo la tradizione dell'Oriente cristiano*, Lipa, 2007; SHERIDAN M., «Il mondo spirituale e intellettuale del primo monachesimo egiziano», in *L'Egitto cristiano: aspetti e problemi in età tardo-antica*, ed. A. Camplani, (*Studia Ephemeridis Augustinianum* 56), Istitutum Patristicum Augustinianum, Roma 1997, 177-216; Zolla E., *I mistici dell'occidente*, II vol., Adelphi edizioni, Milano 1997; Aumann J., *Sommario di Storia della spiritualità*, Edizioni Deoniane, Napoli 1986; *Storia della spiritualità*, voll. 3-5.10, Edizioni Deoniane, Bologna 2013-2014; Dizionari di spiritualità come: *Dictionnaire de spiritualité*, 17voll., Beauchesne, Parigi 1937-1995. *Dizionario enciclopedico di spiritualità*, 3 voll., Città Nuova, Roma 1990.

Avvicinarsi alle fonti: lettura di un testo a scelta tra gli autori trattati.

Ulteriori indicazioni bibliografiche specifiche verranno date durante il corso.

Obiettivi

Al termine del corso lo studente;

- comprende dalla complessità e importanza del termine “mistica” e sa come avvicinarsi per definirlo;
- conosce le biografie e il significato sia per spiritualità, sia per cultura dei più grandi personaggi della mistica moderna (dal XVII s. in poi);
- sa leggere ed interpretare i testi dei mistici moderni nella chiave spirituale;
- è in grado di descrivere e valutare i testi mistici e alcuni fenomeni culturali e sociali collegati con i loro autori;
- sa estrarre dal contesto storico e culturale i valori originali di un testo mistico;
- è in grado presentare e caratterizzate varie forme di mistica moderna;
- è sensibile per il contenuto mistico nell’arte e cultura odierna

Argomenti

L’integrità dello studio di teologia spirituale richiede anche una riflessione sulla mistica che nei tempi moderni è stata tanto presente quanto ambigua. Nel mondo secolarizzato la mistica d’un lato quasi sostituisce la spiritualità, spesso collocandosi al margine del discorso teologico. D’altro lato essa apre nuovi orizzonti per linguaggio, immaginazione ed espressione d’esperienza esistenziale. La testimonianza e gli scritti di tali autori, come Santa Teresa d’Avila, Giovanni della Croce, Angelus Silesius, Maria Luisa Prospero, Teresa de Lisieux, Faustyna Kowalska, Itala Mela, Etty Hillesum, Madre Teresa di Calcutta hanno lasciato gran impatto sulla vita spirituale dei nostri tempi – sopra tutto per i loro scritti ma anche per la testimonianza della loro vita. Le ispirazioni mistiche sono molto presenti nella filosofia e nell’arte moderna, esprimendo la sensibilità spirituale degli autori e sogni e ricerche della società. Nel fenomeno mistico possono incontrarsi la devozione popolare e il discorso teologico. L’approfondimento del rapporto tra questa ultima tappa della storia di spiritualità e la tradizione precedente, in maggior parte basata sul monachesimo, è il compito più che necessario per tutti coloro che vogliono avere una conoscenza integrale della spiritualità cristiana e trasmetterla nel mondo di oggi.

1. Il concetto della mistica: l'ambiguità e l'importanza
2. Il mistico quale riformatore
3. Il mistico quale contestatore
4. Il mistico quale artista
5. Il mistico quale testimone
6. Il mistico quale umanista
7. Ispirazioni mistiche della preghiera

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali arricchite dalle presentazioni multimediali, analisi e discussioni dei testi, vari compiti da risolvere sulla base del materiale del corso.

Modalità di verifica

Discussione di piccoli elaborati problematici da preparare nel contesto del contenuto di tutto il corso.

Bibliografia

AA.VV., *Mistica e misticismo oggi, Settimana di studio di Lucca 8-13 settembre 1978*, Passionisti – CIPI, Roma 1979; AA.VV., *Nuovo dizionario di mistica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2016; Ancilli, E., Paparozzi (Ed.), M., *La mistica. Fenomenologia e riflessione teologica*, Città Nuova Editrice Roma, 1984; Andreoli, V., *Benedetta follia. Dai padri del deserto ai mistici di oggi*, Mondadori, Milano 2019; de Certeau, M., *Sulla mistica*, Morcelliana Brescia, 20104; Giovanni dela Croce, *Tutte le opere*, Bompani 2010; Haas, A.M., *Mystik im Kontext*, Wilhelm Fink Verlag München 2004; Hillesum, E., *Diario 1941-1942. Ediz.integrale*, Adelphi Milano 2012; Kowalska, F., *Diario. La misericordia divina nella mia anima* Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2007; Molinaro, A., Salmann, E. (Ed.), *Filosofia e mistica. Itinerari di un progetto di ricerca*, Studia Anselmiana Roma 1997; Romano, A., "Mirare tutta la vastità del mondo". *Maria Luisa Prosperi, monaca benedettina (1799-1847)*, Libreria Editrice Vaticana Città del Vaticano 2012; Sölle, D., *Mystik und Widerstand*, Hoffmann und Campe, Hamburg 1997; Teresa d'Avila, *Opere*, OCD Roma 2014; Teresa di Calcutta, *Sii la mia luce*, BUR Milano 2009; Teresa di Lisieux, *Storia di una anima*, Editrice Shalom Piane 2015; Valli, A., *Entrare nell'abisso trinitario. Itala Mela, monachesimo e mondo*, Nerbini Firenze 2017

Obiettivi

Al termine del corso lo studente deve

- conoscere le tappe decisive della biografia di Agostino (particolarmente nei suoi aspetti monastici), i testi principali di questa tematica (sopra tutto *Praeceptum, De opere monachorum, De sancta virginitate*);
- comprendere e saper descrivere le idee chiavi del monachesimo agostiniano, riferendole anche ai temi classici della teologia spirituale (vita comunitaria, povertà, castità, ascesi, contemplazione/attività);
- poter identificare la specificità del monachesimo agostiniano nei confronti di alcune altre tradizioni spirituali di antichità (monachesimo orientale, RB) e il suo ruolo per la vita religiosa;
- riconoscere alcuni motivi del pensiero agostiniano nella filosofia e cultura moderna.

Argomenti

Il corso presenta il contributo di Sant'Agostino alla comprensione e sviluppo del monachesimo. Partendo dal contesto biografico (sia storico, sia filosofico e culturale) verranno esaminati i testi principali in cui Agostino si riferisce ai temi monastici (*Praeceptum, Obiurgatio, De opere monachorum, De sancta virginitate, Enarrationes in psalmos 99, 131, 132, Sermones 355, 356* più alcune lettere. Su questa base verrà presentata una sintesi della teologia monastica di Agostino – con i riferimenti ad alcune altre tradizioni monastiche (i Padri del deserto, la Regola di San Benedetto) e le prospettive della vita religiosa e spiritualità oggi.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con le presentazioni multimediali, analisi e discussione dei testi, elaborati scritti

Modalità di verifica

Valutazione degli elaborati, il test (scritto), esame orale.

Bibliografia

SANT'AGOSTINO, *Vita di Sant'Agostino composta soprattutto con i testi tratti dalle sue opere* (intr., trad. e note A. LOMBARDI), Roma: Città nuova 2010; *Opere di Sant'Agostino*, "Nuova biblioteca agostiniana", Roma: Città Nuova 2004; voll. VII.1 (*De virginitate*); VII.2 (*De opere monachorum*); VIII.1 (*De moribus...*), XXVII.1, XXVIII.1 (*Enarrationes...*); XXI-XXIII (*Epistulae*)

P.HADOT, *Esercizi spirituali e filosofia antica*; Einaudi, Roma 2015; G. LAWLESS, *Augustine of Hippo and his Monastic Rule*, Oxford - New York 1987; L. VERHEIJEN, *La Règle de Saint Augustin*, 2 voll., Paris 1967; *Nouvelle approche de la règle de Saint Augustin*, Bégrolles-en-Mauges 1980; L. VERHEIJEN; SANT'AGOSTINO - *La Regola*, introd. e note a cura di A. Trapé (Piccola biblioteca agostiniana 11), Roma 2^a ed. 1986; A. TRAPÉ, «Agostino di Ippona (354-430)», in: *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane* 1, a cura di A. di Berardino, Genova - Milano 2006, 145-159; A. DE VOGÜÉ, *Historie littéraire du mouvement monastique dans l'antiquité*, vol.III, Paris: Cerf 1996.

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

- avrà l'esperienza e facilità più grande nella lettura analitica dei testi spirituali;
- sarà in grado di utilizzare gli strumenti bibliografici alla disposizione sia in biblioteca, sia sull'internet;
- potrà determinare il valore scientifico e contenutistico di un testo della teologia spirituale;
- saprà come fare una sintesi creativa di un testo letto;
- avrà una capacità di confrontare vari testi sullo stesso argomento;
- sarà in grado di comporre un testo su dato argomento;
- potrà progettare un discorso e preparare la bibliografia per la presentazione di un argomento;

Breve descrizione

Il proseminario mira alla preparazione dello studente al lavoro scientifico nel campo della teologia spirituale. Il suo programma ha carattere introduttivo al seminario proprio per i licenciati e dottoranti. Come punto di partenza si propone i vari tipi di lavoro con testo: lettura analitica, sintesi, confronto dei vari testi, valutazione critica. Viene anche considerato il problema dell'apparato bibliografico. Seguendo la tradizione benedettina, sarà sottolineata l'importanza del contatto personale con testo e della sua lettura nel proprio contesto esistenziale, indissolubilmente collegato con la prassi della *lectio divina*. Tutto dovrà facilitare la capacità sia di raccogliere e poi comunicare il messaggio del testo, sia di esprimere le sue proprie idee attraverso un testo metodologicamente corretto e coinvolgente.

Argomenti

- I. L'arte di leggere il testo (comprensione, valutazione, consapevolezza del contesto della propria conoscenza e biografia)
- II. Materia e struttura del testo (messaggio, forma, fonti – bibliografia)
- III. "Abitare un testo" (riflessione, meditazione, incanto, preghiera)
- IV. Sintesi e confronto (riassunto, relazione, discussione, critica)

V. Il testo come ispirazione (lettura come arricchimento, sviluppo, confusione e provocazione)

VI. Trasmissione delle proprie idee (imperativo, mezzi, comunicazione, convinzione, persuasione)

Modalità di svolgimento

Esposizione frontale dei temi principali (con uso delle presentazioni multimediali), analisi dei testi esercizi, compiti scritti, dopo analizzati e discussi in aula.

Modalità di verifica

Non ci sarà esame. Il voto sarà determinato come media delle valutazioni delle attività degli studente, degli esercizi fatti a casa e dei testi specialmente preparati.

Bibliografia

AA.VV. *Die Aufgabe des Lesers. On the ethics of Reading*, Peeters, Leuven, 1992; G.AGRUSTI, *Capire il testo letterario. Modelli di lettura e procedure valutative*, Milano: Franco Angeli 2004; G.AGRUSTI R.BARTHES, *Le Plaisir du texte précédée de Variations sur l'écriture* Éditions de Seuil 2000 (trad.it.: C. OSSOLA, *Variazioni sulla scrittura – il piacere del testo*, Biblioteca Einaudi 1999); F.BUGLIANI KNOX, D.LONSDALE (Eds.), *Poetry and the Religious Imagination*, Ashgate 2015; A.CASADEI, *Biologia della letteratura. Corpo, stile, storia*, il Saggiatore, Milano, 2018; M.COMETA, *Perché le storie ci aiutano a vivere. Le letteratura necessaria*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2017; A. JACOBS, *A Theology of Reading. The Hermeneutics of Love*, Westview Press, 2001 ; J.-P. JOSSUA, *La passion de l'infini. Litterature et Theologie. Nouvelles recherches*, Cerf Paris, 2011; J. LECLERCQ; *L'amour des lettres et le désir de Dieu : Initiation aux auteurs monastiques du Moyen Age, Précédé du Discours du pape Benoît XVI au monde de la culture (Bernardins, Paris, 12 septembre 2008)*, Cerf 2008 (trad. it: *Cultura umanistica e desiderio di Dio. Studio sulla letteratura monastica del Medioevo* Firenze:G.C. Sansoni Editori 1988); W.F.LYNCH, *Christ and Apollo. The Dimension of the Literary Imagination*, ISI Books, Wilmington, Delaware, 2004; N.M.MALONE, *Walking a Litterary Labyrinth, A Spirituality of Reading*, Riverhead Books New York 2003; E. POUND *ABC of Reading*, A New Directions Paperbook, New York, 2010; E.SALMANN, *La teologia è un romanzo. Un approccio dialettico a questioni cruciali*, Milan: Paoline 2000; J.M.WATKINS, *Creativity as Sacrifice; Toward*

a Theological Model for Creativity in the Arts, Fortress Press Minneapolis, 2015; S. WEIL, *Riflessione sull'utilità degli studi scolastici ai fini dell'amor di Dio* (testo distribuito agli studenti in aula);

Obiettivi

Al termine del corso lo studente

- Conosce il quadro scientifico di riferimento concernente la maturità affettiva e sessuale con particolare riferimento ai disturbi dello sviluppo della personalità.
- Ha una adeguata competenza nell'identificare e descrivere i problemi relativi ai nodi problematici dello sviluppo della personalità in generale e nella vita religiosa.
- Conosce le varie difficoltà associate all'immaturità affettiva e sessuale e può prendere decisioni adeguate.
- Comunica con appropriatezza gli aspetti e le criticità di natura psicologica della maturità vs immaturità affettiva e sessuale in generale e nei contesti formativi.
- Sviluppa un adeguato livello di curiosità e di capacità di comprensione delle problematiche centrali presenti tra le tematiche del corso.
- Il corso impatta necessariamente su molte dimensioni della vita religiosa, in questo senso verrà premiata particolarmente la capacità di orientarsi tra i temi proposti.

Breve descrizione

Il corso vuole offrire un quadro completo sulla maturità affettiva, sessuale e psicologica. Inoltre, vuole proporre elementi di discussione sullo sviluppo della personalità in generale e in particolare delle persone in formazione alla vita religiosa.

Argomenti

- I. L'importanza della maturità affettiva, psicologica e sessuale nella dottrina della Chiesa;
- II. Aspetti teorici della maturità e i suoi risvolti nello sviluppo;
- III. Lo sviluppo dell'identità sessuale e della personalità;
- IV. I diversi problemi e disturbi nell'ambito della sessualità;
- V. Elementi di andragogia applicata alla formazione.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con discussioni di gruppo di casi e autocasi.

Modalità di verifica

Esame orale con possibilità di tesina.

Bibliografia

G.F. POLI-G. CREA, *Tra Eros e Agape. Nuovi Itinerari per un amore autentico*, Roma 2009; A. CENCINI, *Verginità e celibato oggi. Per una sessualità pasquale*, Bologna 2005; GLEN O. GABBARD, *Psichiatria psicodinamica. Quinta edizione basata sul DSM-5*, Milano 2015.

Materiali forniti dal docente (Slides, articoli, video).

Obiettivi

Al termine del corso lo studente

- Ha una adeguata comprensione dell'esperienza spirituale cristiana e monastica. Ha cognizione delle diverse difficoltà psicologiche delle persone, sia in generale che all'interno di un cammino di discernimento psicologico e spirituale.
- Applica i criteri di un adeguato discernimento psicologico e spirituale alle persone in formazione e sa riconoscere eventuali difficoltà psicologiche.
- Sa evidenziare le criticità di natura psicologica delle persone in formazione alla vita sacerdotale o religiosa.
- Sa comunicare con competenza gli aspetti e le criticità di natura psicologica delle persone in formazione alla vita sacerdotale o religiosa.
- Sviluppa un adeguato livello di curiosità e di capacità di comprendere le problematiche centrali presenti tra le tematiche del corso.
- Il corso impatta necessariamente su molte dimensioni della vita religiosa, in questo senso verrà premiata particolarmente la capacità di orientarsi tra i temi proposti.

Breve descrizione

Il corso vuole offrire una visione d'insieme delle difficoltà psicologiche, dell'esperienza spirituale cristiana in generale e monastica in particolare, dei soggetti in formazione, offrendo una prospettiva delle varie criticità che possono presentarsi nel cammino di discernimento psicologico e spirituale.

Argomenti

- I. La visione antropologica cristiana della persona e dell'esperienza spirituale;
- II. La maturità al sacerdozio e alla vita consacrata;
- III. Visione d'insieme dei vari tipi di disturbi psicologici, psichiatrici e neurologici;
- IV. Elementi per una diagnosi differenziale;
- V. Principi di discernimento psicologico e spirituale;

VI. Analisi di casi o autocasi per un corretto discernimento psicologico e spirituale;

VII. Elementi di storia ed economia monastica.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con analisi e discussioni di gruppo di casi e autocasi.

Modalità di verifica

Esame orale con possibilità di tesina

Bibliografia

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-5. Manuale diagnostico dei disturbi mentali*, Milano 2014; L. SPERRY, *Psicologia, Ministero, Comunità*, Bologna 2007; G. SOVERNIGO, *Le dinamiche personali nel discernimento spirituale. elementi di psicologia della pastorale*, Padova 2010; G.CREA – F.MASTROFINI, *Preti e Suore Oggi. Come riconoscere e prevenire i problemi*, Bologna 2012; GLEN O. GABBARD, *Psichiatria psicodinamica. Quinta edizione basata sul DSM-5*, Milano 2015; B. ANDREOLLI, M. MONTANARI, *L'azienda curtense in Italia*, Ed CLUEB 2003;

Materiali forniti dal docente (Slides, articoli, video)

Obiettivi

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- è sensibile all'articolazione poetica dei salmi;
- sa riconoscere il contesto storico di produzione del Libro dei Salmi;
- è capace di comprendere le prospettive teologiche dei vari generi letterari;
- sa individuare i diversi approcci e metodi dell'esegesi moderna e contemporanea;
- sa discernere e interpretare i temi fondamentali della teologia dei salmi.

Argomenti

La ricerca sui Salmi nel '900 è percorribile schematicamente in tre tappe, permettendoci di cogliere le forme legate alle situazioni sociali vitali (Gunkel), il valore poetico, considerando i salmi quali singole autonome composizioni (Alonso-Schökel, Ravasi). Attualmente la ricerca punta verso un'esegesi del Salterio in quanto Libro, riconoscendolo dotato di una propria organizzazione redazionale-editoriale (Wilson, Auwers). Il corso, oltre alla presentazione di questi nuovi approcci, vuole affrontare due aspetti fondamentali del Salterio, i quali lo rendono difficile e ostico per la spiritualità cristiana: la violenza e la devozione incentrata sulla Torà.

1. Il percorso
2. *Poiēsis e theo-logia*
3. Nota ermeneutica
4. Tra l'istante fuggevole e il ricordo paradigmatico
5. Racconto e poesia
6. Due salmi
 - 6.1. Il più breve: Sal 117
 - 6.2. Il più lungo: Sal 119
7. L'indagine sui salmi nel '900
 - 7.1. Storia delle forme – *Sitz im Leben* – momento generico
 - 7.2. Poetologica – *Sitz im Psalm* – momento specifico
 - 7.3. Olistica – *Sitz im Buch* – momento complessivo

- 7.4. Diversi orientamenti all'interno della "terza ricerca"
- 7.5. Opposizione, critiche, perplessità riguardo alla metodologia e all'ermeneutica
8. In cerca di un contesto: il Sal 23
9. Il posto del *Libro dei Salmi* nei manoscritti e nelle liste antiche
10. Le dossologie dei cinque "libri" del Salterio
11. Datazione del Salterio
12. L'inizio e la fine del *Libro dei Salmi*
- 12.1. Sal 1 e 2
- 12.2. Davide tra i profeti
- 12.3. La struttura del Salterio
- 12.4. Le dossologie
- 12.5. Il *Sitz im Leben* del Salterio
13. Violenza e preghiera
- 13.1. I lati oscuri di Dio
- 13.2. Salmi di vendetta?
- 13.3. Per un'ermeneutica dei salmi del nemico e di vendetta

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in gruppi.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

J.-M. AUWERS, *La composition littéraire du Psautier*, Paris 2000; S. E. GILLINGHAM, *The Poems and Psalms of the Hebrew Bible*, Oxford 1994; B. JANOWSKI, *Konfliktgespräche mit Gott: Eine Anthropologie der Psalmen*, Neukirchen-Vluyn 2003; A. WÉNIN, *Entrare nei Salmi*, Bologna 2002; G. H. WILSON, *The Edition of the Hebrew Psalter*, Chico 1985.

Description

Monastic life is constituted by contemplative practice, but never separated from the world it surrounds. When it comes to contemplative engagement, a first form of engagement of spiritual centers like monasteries is to offer support to big groups of persons as guests or participants in activities. What does this hospitality mean, and how can it be interpreted as engagement with the world? Second, contemplative practice itself can be seen as an engagement with the world. Monastic practices of spirituality are acts of compassion that include the suffering as being God's creatures. What does this mean in times of crisis, and how does it relate to other traditions of contemplative engagement? To understand what it means to discover monastic contemplative engagement today, it is necessary to hermeneutically analyze sources like the Rule of St Benedict and bring it in dialogue with contemporary experiences. In this course, we explore three topics: contemplative hospitality, contemplative care and contemplative pacifism. In a concluding workshop, students will explore their own spiritual context and exchange with one-another and students from another discipline (liturgical studies).

Bibliography

Quartier, Thomas (2016). Engaged Contemplation: Dialogical Explorations of Critical Spirituality from a Monastic Perspective. In: Westerink, Herman & Bocken, Inigo, *Critical Spirituality*. Leiden: Brill, 117-134; Quartier, Thomas (2014). Contemplative hospitality. Empirical Explorations of Spiritual Experiences among Abbey Visitors. In: *Studies in Spirituality* 24, 271-289; Waaijman, Kees (2002). *Spirituality. Forms, Foundations, Methods*. Leuven: Peeters Pbl (selected chapters).

Aim

- Students gain knowledge and understanding of contemporary contemplative engagement in a monastic context;

- Students apply the knowledge and understanding of empirical method and theory to the fields of monastic hospitality, monastic care and monastic pacifism;
- Students learn to judge the practices of hospitality, care and pacifism in their own context;
- Students acquire skills to communicate about cases from their own cultural context with students from another discipline (liturgical studies) in a shared workshop to enhance their interdisciplinary learning skills.

Method

- During the lectures, basic concepts of monastic engagement with the world are presented which are related to the literature;
- Every lecture contains responsive parts in which students apply the concepts to their own cultural and spiritual background;
- During the workshop the students present and discuss cases from their own background in an interdisciplinary setting.

Exam

Written paper (5 pages) for 1.5 EC.

Obiettivi

Lo studente è chiamato a:

- conoscere i dati principali delle biografie dei rappresentanti più importanti del monachesimo latino antico; le principali opere monastiche; i concetti principali della teologia spirituale monastica;
- elaborare un raffronto tra le argomentazioni patristiche e le diverse concezioni monastiche contemporanee;
- sviluppare una capacità critica nei confronti delle opere bibliografiche sul tema.

Argomenti

Il movimento monastico occidentale, ispirato dalla spiritualità del monachesimo orientale, è testimoniato da un'ampia letteratura che risale ai secoli IV-VI e dalla quale emerge il progressivo trasformarsi della vita monastica.

Il corso, che prevede una introduzione storico-teologica integrata dalla lettura e dall'analisi delle opere più significative della tradizione monastica latina, sarà così articolato:

- Lo stoicismo come precursore della spiritualità monastica
- I *monazotes* nell'*Itinerarium Egeriae*
- Ambrogio di Milano: valori ascetici per una vita monastica
- Gerolamo monaco a Betlemme e agiografo del monachesimo
- Agostino e la *Regula* di Sant'Agostino
- Paolino di Nola: monachesimo e realtà sociale
- Giovanni Cassiano: promotore e organizzatore del monachesimo occidentale
- Sulpicio Severo: la «latinizzazione» di Antonio
- Il monachesimo di Lerino
- Gregorio Magno: vita attiva e vita contemplativa (*Moralia*)
- Le regole latine prebenedettine

Modalità di svolgimento

Lezioni in presenza con momenti di confronto e dibattito a partire dalla lettura e dal commento di testi antichi.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia consigliata

A. De Vogüé, *Histoire littéraire du mouvement monastique dans l'antiquité*, Paris 1991 segg.; iD., *Il monachesimo prima di san Benedetto*, Seregno 1998; *Il monachesimo occidentale dalle origini alla Regola Magistri. XXVI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana. Institutum Patristicum Augustinianum* (Studia ephemeridis Augustinianum 62), Roma, 8-10 maggio 1997, Roma 1998

Obiettivi

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di manifestare le seguenti competenze:

- Capire l'identificazione tra teologia ed esegesi medievale latina;
- Conoscere le fonti dell'esegesi medievale e la sua specificità;
- L'intima relazione tra esegesi biblica, spiritualità e sviluppo della vita mistica.
- Conoscere l'influenza della teologia ed esegesi medievale nella teologia contemporanea.

Argomenti

La disciplina studia la storia della esegesi medievale e le forme letterarie in cui è presentato e sviluppato.

- Secoli VI e VII: S. Gregorio Magno (+604) come base dell'esegesi medievale fino a Ildegarda.
- Secoli VIII e IX: S. Beda il Venerabile (+735), Scoto Eriugena (877)
- Secoli X – XI: S. Pier Damiani (+1072), Giovanni di Fécamp (+1078), S. Anselmo (+1109), Bruno di Segni (+1123).
- Secolo XII, *Autori benedettini*: Ruperto di Deutz (+1129), Pietro il Venerabile (+1156), S. Ildegarda di Bingen (+1179), Pietro di Celle (+1183).

Autori canonici: Ugo di S. Vittore (+1141), Riccardo di S. Vittore (+1173).

Autori scolastici: Pietro Abelardo (+1142), Pietro Lombardo (+1160).

Autori cistercensi: Guglielmo di Saint-Thierry (+1148), S. Bernardo (+1153), Guerrico d'Igny (+1157), Aelfredo di Rievaulx (+1167), Isacco della Stella (+1168?), Gertrude di Helfta (+1301).

Modalità di verifica

Lo studente può scegliere una delle due possibilità:

1. Esame orale dei temi.
2. Elaborato scritto (10-15 pp.).
 - Si raccomanda la lettura di un'opera medievale scelta a piacere.

Bibliografia

Opere generali

CCCM *Corpus Christianorum, Continuatio Medievalis*, Turnhout.

CD rom Cetedoc. Library of Christian Latin Texts, Brepols 2008.
www.brepolis.net.

SC *Sources Chrétiennes*, Parigi 1942 sgg.

PL *Patrologia Latina*, ed. J. P. Migne.

MEL *Medioevo Latino. Bollettino bibliografico della cultura europea dal secolo VI al XIII*.

G. CAVALLO, C. LEONARDI, E. MENESTÒ (dir.), *Lo spazio letterario del Medioevo. 1. Il Medioevo Latino*. Vol. V: *Cronologia e bibliografia della letteratura mediolatina*, Roma 1998.

Bio-bibliographisches Kirchenlexikon www.bautz.de/bbkl

Codices Electronici Sangallensis Biblioteca Virtuale www.cesg.unifr.ch

E. VILANOVA, *Storia della teologia*, vol. I, Roma 1991 (orig. cat., trad. sp., it., fr.).

G. D'ONOFRIO (dir.), *Storia della Teologia nel Medioevo*, voll. I – II, Casale Monferrato 1996.

H. DE LUBAC, *Esegesi Medievale*, 3 voll., Milano 1988-1996 (orig. fr.).

J. LECLERCQ, *Cultura umanistica e desiderio di Dio*, Firenze 2002 (orig. fr., trad. it., sp., ted., pol., ingl., port.).

I. BIFFI, *Cristo desiderio del monaco. Saggi di teologia monastica*, Milano 1998.

G. R. EVANS (ed.), *The Medieval Theologians. An Introduction to Theology in the Medieval Period*, Oxford 2001.

U. KÖPF, *Monastische Theologie*, in LThK 7, 389-390.

M. D. CHENU, *La teologia nel XII secolo*, Milano 1992.

K. RUTH, *Storia della Mistica Occidentale*, vol. I: *Le basi patristiche e la teologia monastica del XII secolo*, Milano 1995 (orig. ted.).

B. MCGINN, *Jean Leclercq's Contribution to Monastic Spirituality and Theology*, in MS 16 (1985) 7-23.

G. COLOMBÁS, *La tradición benedictina*, vol. III: *Los siglos VIII-XI*, vol. IV, 1: *El siglo XII*, vol. IV, 2: *El siglo XII*, Zamora 1991 – 94.

A. SIMÓN, «Teología monástica». *La recepción y el debate en torno a un concepto innovador (I)*, in *Studia Monastica* 44 (2002) 313-372. *Ibid. (II)*, in *Studia Monastica* 45 (2003) 189-233.

E. SALMANN, *Sullo stile di una teologia monastico-sapienziale*, in *Il monachesimo tra eredità e aperture*, a cura di M. Bielawski e D. Hombergen, Stud. Anselmiana 140, Roma 2004, pp. 921-929.

Opere degli autori medievali e studi

A. SIMÓN, «Il metodo teologico di Gregorio Magno. Il processo plurisemantico della analogia metaesetetica», in *L'eredità spirituale di Gregorio Magno tra Occidente e Oriente*, a cura di G. I. Gargano, Verona 2005, 153-180. www.mondodomani.org/reportata.

RABANO MAURO, *La formazione dei chierici*, ed. L. Samarati, Città Nuova, Roma 2002.

S. PIER DAMIANI, *Lettere (68-90)*, edd. N. D'Acunto – L. Saraceno, lat. – it., Roma 2005.

ANSELMO D'AOSTA, *La caduta del diavolo*, edd. E. Giacobbe – G. Marchetti, lat.-it., Milano 2006.

Conoscenza ed affectus in Anselmo d'Aosta, a cura di A. Simón, (Studia Anselmiana 161), Roma 2014.

AELREDO DI RIEVAULX, *Lo specchio della carità*, ed. D. Pezzini, Paoline, Milano 1999.

RUPERTO DI DEUTZ, *Commento al Cantico dei Cantici*, ed. C. Falchini, Bose, Magnano 2005.

ILDEGARDA DI BINGEN, *Il libro delle opere divine*, ed. Cristiani M. – Pereira M., Milano 2003.

GUGLIELMO DI SAINT-THIERRY, *Commento al Cantico dei cantici*, a cura di M. Spinelli, Fonti Medievali 24, Città Nuova, Roma 2002.

Opere di San Bernardo, ed. F. Gastaldelli et al., *Sermoni sul Cantico dei Cantici*, vol. V/1: Parte Prima I-XXXV, Milano 2006. V/2: Parte Seconda XXXVI-LXXXVI, Milano 2008.

A. SIMÓN, «Il bacio nella bocca. La Trinità nei *Sermoni sul Cantico dei Cantici* di S. Bernardo», in *Elaborare l'esperienza di Dio*, [www: http://mondodomani.org/teologia/simon2011.htm](http://mondodomani.org/teologia/simon2011.htm).

P. LIA, *L'estetica teologica di Bernardo di Chiaravalle*, Firenze 2007.

F. VERMIGLI, *Il Cristo di Bernardo. Cristologia, monachesimo, mistica*, Firenze 2008.

Obiettivi

Al termine del corso lo studente

- conosce la storia dell'islam e le sue dottrine essenziali;
- comprende le differenze teologiche e spirituali che distinguono il cristianesimo e l'ebraismo;
- è consapevole di quali siano le problematiche connesse al dialogo interreligioso, anche quello monastico;
- sa argomentare i principi dottrinari della spiritualità cattolica rispetto a quella islamica;
- è capace di leggere in modo autonomo il Corano ed interpretare la mistica dei più noti autori sufi.

Breve descrizione

Una migliore conoscenza della religiosità islamica è oggi un'urgenza storica che interroga il cristianesimo. La teologia spirituale monastica è chiamata a conoscerne limiti e virtù, e può trarre benefici dall'approfondimento delle comunità sufi e dai testi dei suoi mistici che deve saper valutare in modo adeguato

Argomenti

Storia e dottrina dell'Islam.

Lettura comparata del Corano (parallelismi veterotestamentari).

Lettura comparata del Corano (parallelismi neotestamentari).

Sufismo: storia e spiritualità (parte prima).

Sufismo: Storia e spiritualità (parte seconda).

Un esempio di "Regola". La comunità sufi.

Mistici sufi: Rabi'a.

Mistici sufi: Hallij.

In dialogo con l'Islam: Louis Massignon e la sua scuola.

In dialogo con l'Islam: George Anawati e Louis Gardet.

La condizione femminile nell'Islam e nel sufismo.

Lettura antologica di testi sufi.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in gruppi.

Modalità di verifica

Esame orale

Bibliografia

A. BAUSANI (ed.) *Il Corano*, Milano 2006; G. SCATTOLIN, *Spiritualità nell'Islam*, Bologna 2004; A. SCARABEL, *Il sufismo. Storia e dottrina*, Roma 2007; L. MASSIGNON, *Essai sur les origines du lexique technique de la mystique musulmane*, Paris 1968; J.S. TRIMINGHAM, *The sufi Orders in Islam*, Oxford 1998.

Il semestre

55032	Regola di S. Benedetto. I: La sezione "spirituale" (Prol.; cc. 1-7).	M. Scheiba	3
-------	---	------------	---

Obiettivi

Al termine del corso lo studente

- conosce sia il genere letterario e la genesi della RB sia il sottofondo battesimale, la struttura, il contenuto e la inerente logica della cosiddetta sezione iniziale di essa.
- è in grado di presentare l'esegesi e l'ermeneutica del Prologo e dei primi sette capitoli della RB nel modo dettagliato, considerando il contesto di oggi e di Benedetto, partendo dalle fonti, spiegando concetti centrali e termini tecnici della teologia spirituale monastica e mettendo in chiaro la particolarità dell'approccio e della posizione di Benedetto e le rispettive implicazioni teologiche (antropologiche, cristologiche, ascetico-morali ecc.).
- discute con argomenti razionali la rilevanza dell'insegnamento della RB sia per le comunità monastiche e dei cristiani di oggi sia per la vita di tutti i gli uomini del 21° secolo.
- presenta con parole proprie e con ragionamenti stringenti le materie e le domande riguardanti il corso utilizzando correttamente e con precisione i concetti tecnici.
- utilizza in modo efficace gli strumenti elementari di lavoro: bibliografie, biblioteca, edizioni, commenti della RB, siti web.

Breve descrizione

Vengono esaminati i problemi di natura letteraria, dottrinale e spirituale presentati dal Prologo e dai primi sette capitoli della Regola di San Benedetto. Partendo dalla RB e facendo attenzione ai presupposti testuali si mettono in luce temi fondamentali della teologia spirituale monastica, specialmente le loro implicazioni per una vita comunitaria riuscita, e infine si presentano stimoli per una vita spirituale approfondita di ogni cristiano nel mondo di oggi.

Argomenti

I. RB Prologo

1. Introduzione
 - a) Approccio di oggi
 - b) Regole monastiche antiche
 - c) Prologo della RM
 - d) Breve excursus: Manoscritti
 - e) Il Prologo nella RB
 - f) Visione d'insieme
2. Egesi (versetto dopo versetto o gruppi di versetti)
3. Elementi di ogni vocazione in RB Prologo

II. RB 1

1. Introduzione
 - a) Approccio di oggi
 - b) Contesto di S. Benedetto
 - c) Preliminari
 - d) Contesto immediato
2. Egesi
3. Conclusione

III. RB 2

1. Introduzione
 - a) Il nostro contesto (leadership)
 - b) Contesto di S. Benedetto
 - c) Un proprio "genere letterario"
 - d) Struttura possibile di RB 2
2. Egesi
3. Riassunto

IV. RB 3

1. Introduzione
 - a) Approcci di oggi
 - b) Contesto di S. Benedetto
 - c) Paragone con la RM
 - d) Contesto immediato
 - e) Schema del capitolo 3
 - f) Struttura chiastica possibile

- g) Cap. 3 nel contesto della RB
 - 2. Egesi
 - 3. Conclusione
- V. RB 4
- 1. Introduzione
 - a) Fonti
 - b) Paragone RM –RB
 - c) *Genus litterarium*
 - d) Struttura
 - 2. Egesi
 - 3. Conclusione: Il capitolo intero
- VI. RB 5
- 1. Introduzione
 - a) Approccio dal contesto di oggi
 - b) Tradizione, contesto di S. Benedetto
 - c) RM 7 paragonato con RB 5
 - d) Le tre parti
 - e) Campo semantico
 - f) Testi della Scrittura
 - g) Chiasmo del capitolo intero
 - 2. Egesi
 - 3. Riassunto
- VII. RB 6
- 1. Introduzione
 - a) Approcci dal nostro contesto
 - b) Sacra Scrittura
 - c) Approcci dal contesto di S. Benedetto
 - d) Paragone RM e RB
 - e) *Silentium – Taciturnitas*
 - f) Struttura di RB 6
 - 2. Egesi
 - 3. Direzioni del silenzio nella RB
- VIII. RB 7
- 1. Introduzione
 - a) Approccio da oggi
 - b) Fonti

- c) Confronto RM 10 – RB 7
2. Egesi (gradino dopo gradino)
 3. Scala dell'orgoglio (S. Bernardo) - Scala dell'umiltà (S. Benedetto)

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali presentano la struttura, l'esegesi e l'ermeneutica del Prologo e dei primi sette capitoli della Regola; la lettura guidata di alcuni brani centrali fornisce conoscenze approfondite e competenza metodologica nei confronti di testi antichi come la RB e le sue fonti; discussioni allargano l'orizzonte verso esigenze e sfide attuali.

Modalità di verifica

Esame orale o elaborato scritto (10-15 pp.) a scelta dello studente.

Bibliografia

Oltre le edizioni critiche della RB e dei commenti nelle varie lingue: M. HOFFMANN, "Selbstverleugnung und Selbstliebe - unvereinbar?", in *Geist und Leben* 78 (2005) 91-105; M. CASEY, *Truthful Living. Saint Benedict's Teaching on Humility*, Petersham 1999; V. GAUDRAT, "L' obéissance adulte", in *Collectanea Cisterciensia* 75 (2013) 119-138; AA.VV., *Silenzio e parola. XXXIX incontro di studiosi dell'antichità cristiana, Roma, 6-8 maggio 2010*, SEA 127, Roma 2012. Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

Obiettivi

Al termine del corso lo studente

- sa collocare la RB nel suo contesto storico-letterale, conosce la inerente logica della sua struttura e redazione e è in grado di comprendere i metodi essenziali di esegesi ed ermeneutica per l'interpretazione di essa.
- sa usare metodi esegetici ed ermeneutici per l'interpretazione della RB in generale, considerando sia il suo contesto storico sia le esigenze e questioni di oggi, partendo dalle fonti della Regola, spiegando alcuni concetti centrali e i principali termini tecnici della teologia spirituale monastica e mettendo in chiaro la particolarità dell'approccio e della posizione di Benedetto e le rispettive implicazioni teologiche (antropologiche, cristologiche, ascetico-morali ecc.).
- discute con argomenti razionali la rilevanza e le implicazioni teologico-spirituali di una regola monastica sia per le comunità monastiche del passato e per quelle di oggi sia per la vita dei cristiani e di tutti gli uomini del 21° secolo.
- presenta con parole proprie e con ragionamenti stringenti le materie e le domande riguardanti il corso utilizzando correttamente e con precisione i concetti tecnici.
- utilizza in modo efficace gli strumenti elementari di lavoro: bibliografie, biblioteca, edizioni, commenti della RB, siti web.

Breve descrizione argomenti

Vengono esaminati problemi generali relativi alla *Regula Benedicti*: l'epoca e l'ambiente socio-culturale, politico ed ecclesiale di S. Benedetto; il genere letterario e il testo della RB, la lingua e lo stile, le fonti patristiche e monastiche, con l'attenzione particolare alla Bibbia e alla *Regula Magistri*; la struttura, la redazione e la datazione della RB. La presentazione dei principali metodi esegetici e dell'ermeneutica della RB mostra anche il significato della spiritualità monastica nel mondo di oggi.

Argomenti

0. Introduzione

- 0.1. Terminologia e concetti di base
- 0.2. Interpretazione e Ermeneutica
- 1. L'epoca e l'ambiente della RB
 - 1.1. Situazione politica
 - 1.2. Situazione socio-culturale
 - 1.3. Natura e ambiente (costumi)
 - 1.4. Situazione ecclesiale
- 2. La RB e le sue fonti
 - 2.1. La RB e la Sacra Scrittura (SS)
 - 2.2. Fonti patristiche e monastiche della RB
 - 2.3. La RB e la RM
- 3. Lingua, stile e testo della RB
 - 3.1. La lingua
 - 3.2. Lo stile
 - 3.3. Il testo della RB
 - 3.4. Edizioni della RB
 - 3.5. Commenti scelti della RB
- 4. Struttura, redazione e datazione
 - 4.1. Struttura della RB in paragone con RM
 - 4.2. Redazione
 - 4.3. Genere letterario
 - 4.4. Datazione
- 5. Metodi esegetici e l'ermeneutica della RB
 - 5.1. Metodi diacronici
 - 5.2. Metodi sincronici
 - 5.3. Altri approcci

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito. La partecipazione attiva degli studenti nella discussione delle questioni controverse o particolarmente rilevante allarga l'orizzonte anche verso le esigenze e le sfide attuali.

Modalità di verifica

Esame orale o elaborato scritto (10-15 pp.) a scelta dello studente.

Bibliografia

AA.VV., *Atti del 7° congresso internazionale di studi sull'alto medioevo*, Spoleto 1982; M. CASEY, "'Quod experimento didicimus'. The Heuristic Wisdom of Saint Benedict", in *Tjurunga* 48 (1995) 3-22; A. VEILLEUX, "De l'interprétation d'une règle monastique", in *Collectanea Cisterciensia* 31 (1969) 195-209; I. M. GOMÉZ, *Regla del Maestro, Regla de S. Benito*, Zamora 1988; B. KÖTTING, "Benedikt von Nursia und seine Zeit", in: Id., *Ecclesia peregrinans* II, Münster 1988, 178-185. Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

Obiettivi

Al termine del corso, lo studente:

- Sarà in grado di cogliere la differenza tra "preghiera" e forme o metodi di preghiera.
- Verrà condotto a una conoscenza della tradizione della preghiera cristiana sia della Chiesa d'Occidente, che di quella dell'Oriente cristiano.
- Potrà non solo avere un aiuto nella sua preghiera personale, ma potrà anche guidare altri –e gruppi- in percorsi di preghiera secondo diverse modalità;
- Dovrà saper discernere le tendenze attuali nella preghiera e i loro principali rappresentanti.
- Dovrà riconoscere e saper accogliere senza deviare dal Vangelo gli stimoli che vengono anche da altre religioni nello spirito degli incontri di preghiera a Assisi, inaugurati da Giovanni Paolo II.

Breve descrizione

Partendo dalla Sacra Scrittura e la liturgia, i testi dei Padri della Chiesa e della vita monastica, si vedranno gli ulteriori e principali sviluppi nella storia della Chiesa come forme radicate nella fonte originale del Vangelo e lo Spirito Santo, vedendo in loro non soltanto un cambiamento di metodo ma un vero approccio teologico-spirituale e stile di vita, che arricchisce la Chiesa e chi conviene a ciascuno secondo le necessità proprie. Tutto questo percorso, non soltanto teorico come anche pratico, si farà alla luce delle grandi insegnamenti

Argomenti

1. La preghiera nell'Antico e Nuovo Testamento
2. La preghiera come Mistero (preghiera personale e liturgica)
3. La *lectio divina* e la preghiera
4. La nascita delle forme di preghiera nel periodo patristico
 - a. La preghiera ininterrotta: la giaculatoria biblica nei Padri del Deserto (la preghiera di Gesù)
 - b. Affecto ininterrotto del cuore in Agostino
5. Il "Pater Noster" (da Cipriano al Catechismo)
6. La preghiera nella Regola di san Benedetto
7. La preghiera dei Salmi e il concetto di "Opus Dei".

8. Preghiera e vita: il “*Sacrificium laudis*”.
9. La contemplazione e il silenzio mistico.
10. El hesicasmo nella storia della tradizione orientale.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con scambi e letture comuni di testi.

Modalità di verifica

Esame orale o elaborato scritto (10-15 pp.) a scelta dello studente.

Bibliografia

A. HAMMAN, *La Preghiera*, Roma 1963. ID. ED., *Early Christian Prayers*, Chicago 1961; C. VAGAGGINI E G. PENCO (A. C. DE), *La preghiera nella Bibbia e nella tradizione patristica e monastica*, Roma 1964; I. HAUSHERR, *Noms du Christ et voies d'oraison*, Roma 1960; ID., PENTHOS. *La dottrina della compunzione nell'Oriente cristiano*, Roma 2013; J. LECLERCQ, *Cultura umanistica e desiderio di Dio*, Firenze 2002 (*The Love of Learning and the Desire of God*, Fordham 1982); L. Bouyer, *Liturgical Piety*, University of Notre Dame Press, 1955; ID. *Mysterion. Dal mistero alla mistica*, Roma 1998; J. CORBON, *Liturgia alla Sorgente*, Bose 2001; J. RATZINGER, *La preghiera nel nuovo testamento*, Roma 2012.

Obiettivi

Il corso intende esaminare gli elementi essenziali della vita religiosa nell'insegnamento della Chiesa nei documenti magisteriali.

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conosce il testo dei documenti;
- conosce gli elementi essenziali della vita religiosa nell'insegnamento della Chiesa.

Argomenti

1. La Dimensione Contemplativa della Vita Religiosa (1980)
2. Direttive sulla Formazione (1990)
3. La Vita Fraterna in Comunità (1994)
4. Esortazione Apostolica Post-Sinodale: Vita Consacrata (1996)
5. La Collaborazione inter-Istituti per la formazione (1999)
6. Istruzione: Ripartire da Cristo: un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio (2002)
7. Istruzione „Il servizio dell'autorità e l'obbedienza“ (2008)

Modalità di svolgimento

Lettura a base dei testi indicati.

Modalità di verifica

Relazioni brevi, elaborati scritti.

Bibliografia

I testi magisteriali sopra indicati.

SEMINARIO

41403 Sant'Ildegarda di Bingen
Teologia di una monaca,
dottore della Chiesa

F. Rivas

3

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

- conosce la teologia e la spiritualità di Ildegarda di Bingen e il suo valore nella storia della teologia e della spiritualità.
- riesce a riconoscere lo sguardo femminile coglie la specificità del linguaggio e del pensiero spirituale di Ildegarda mediante l'analisi comparata di alcuni testi scelti.
- individua nelle opere principali le chiavi di lettura e comprensione del pensiero teologico di Ildegarda, il suo linguaggio biblico-simbolico e la sua struttura storico-salvifica.
- partecipa attivamente nel dialogo accademico dopo le presentazioni in modo tale da discutere criticamente la attualità o meno della teologia di Ildegarda.
- presenta in aula l'argomento scelto nell'elaborato, in modo ordinato, logico, chiaro e critico, con l'uso del powerpoint. Distinguere bene, dal punto di vista metodologico, l'analisi (nella dovuta contestualizzazione storica) e le riflessioni e interpretazioni dei testi.
- Avviarsi alla metodologia di ricerca scientifica mediante la realizzazione di un elaborato scritto e la sua presentazione in aula.

Breve descrizione

L'opera di Santa Ildegarda copre molti aspetti della realtà, entrambi riferiti alla Divina Rivelazione e all'ordine del naturale. In questo seminario cercheremo non solo di studiare i contenuti dei diversi argomenti trattati da Ildegarda, ma anche di mettere in luce la prospettiva propriamente femminile del suo approccio alla vita monastica, alla spiritualità e alla teologia in generale, così come il valore della persona nel suo insieme e del mondo. Questa ricchezza di approccio femminile non solo arricchisce l'identità di una monaca, ma ci permette anche di vedere la complementarità con lo sguardo propriamente maschile e l'unità inseparabile che costituiscono i due.

Argomenti

1. Lo "status quaestionis" sulla vita e gli scritti di Ildegarda.
2. La Chiesa medievale come "societas christiana" e la Chiesa sposa di Cristo d'Ildegarda.
3. Liturgia e mistica nuziale.
4. Egesi biblica e profezia.
5. La spiritualità come salute dell'anima e del corpo: Il senso della medicina.
6. Lo Scivias, una teodramática.
7. L'armonia del COSMO e la musica.
8. Ildegarda maestra e consigliere spirituale

Modalità di svolgimento Lezioni frontali iniziali del docente. Ogni studente sceglie liberamente un argomento o un testo sul quale elabora un saggio scritto di 10-15 pp. che presenta in aula. Ogni presentazione viene completata da un colloquio di confronto e dibattito in aula.

Modalità di verifica

Elaborato scritto di 10-15 pagine e presentazione orale in aula.

Bibliografia

Opere in www.brepolis.net. ILDEGARDA DI BINGEN, *Il libro delle opere divine*, edd. M. Cristiani – M. Pereira, Milano 2003. GIOVANNA DELLA CROCE, *Scivias. Il nuovo cielo e la nuova terra. Ildegarda di Bingen*, Città del Vaticano 2002. J. LECLERCQ, G. DUBY, *Dames du XIIe siècle*, Paris 1995. J. LECLERCQ, *L'amour vu par les moines au XII siècle*, Ed. du Cerf, Paris 1983. ID. *La figura della donna nel Medioevo*, Milano 1994. ID., *La donna e le donne nel pensiero di San Bernardo*, Milano 1997. E. GRONAU, *Hildegard, vita di una donna profetica alle origini dell'età moderna*, Roma 1996. R. PERNOD, *Storia e visioni di sant'Ildegarda*, Milano 1996. S. FLANAGAN, *Hildegard of Bingen: A Visionary Life*, London 1989 (*Ildegarda di Bingen, vita di una profetessa*), Milano 1991. *New Cambridge Medieval History* Vol.VI. D. ELLIOTT, *Proving Woman. Female Spirituality and Inquisitional Culture in the Middle East*, Princeton 2004.

Obiettivi

Al termine del seminario lo studente

- Saprà in quale direzione muoversi per integrare la conoscenza teoretica della teologia spirituale con la vita pratica;
- Sarà in grado di applicare i temi della teologia spirituale nel lavoro formativo e pastorale;
- Potrà valutare vari testi spirituali per la pratica formativa e spirituale;
- Saprà come comunicare i valori spirituali in vari contesti pratici - situazionali e personali;
- Saprà come studiare le fonti per trovare la loro attualità ed applicarla.

Breve descrizione

L'attualità della teologia spirituale richiede tante competenze di coloro che la insegnano. La condizione primaria ed indispensabile la propria affidabilità umana e spirituale dell'insegnante (o formatore, oppure accompagnatore spirituale). Questo seminario propone uno sguardo integrale ed integrante sulle nostre esperienze spirituali - sia queste vissute che quelle da trasmettere. Qui si tratta non solo di una applicazione dei contenuti teorici ma di una capacità di gestire bene varie situazioni, talvolta critiche, partendo proprio dalla base di ogni esperienza spirituale cioè l'incontro concreto con Gesù stesso, la fonte di ogni Sapienza.

Argomenti

1. Preparazione delle conferenze per la formazione spirituale;
2. Uso della Bibbia e dei scritti monastici in formazione (con enfasi sulla *lectio divina*);
3. Introduzione alla preghiera vista come un cammino per l'integrazione personale;
4. Importanza e le forme di comunicazione nel processo di formazione;
5. Gestione delle situazioni di crisi
6. Sinergia e differenze tra accompagnamento spirituale, confessione e amicizia

Modalità di svolgimento

Breve presentazione del contenuto teorico, esercizi pratici, preparazione e discussione dei testi presentati dagli studenti

Modalità di verifica

Il voto finale risulterà dalla intensità e qualità della partecipazione nel seminario

Bibliografia

AA.VV.: *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale: teologia e scienze umane al servizio della vocazione*, a cura del Centro Nazionale Vocazioni, Ancora, Milano 1996. AGOSTINO, *Il Maestro (De Magistro)*, Milano Mursia 1993. AGOSTINO, *La dottrina cristiana (De Doctrina Christiana)*, Paoline Editoriale Libri, 2015. M. BUBER, *Between man and man*, introduction by Maurice Friedman; translated by Ronald Gregor Smith; The Macmillan Company, New York 1965

M. BUBER, *Sul dialogo*, San Paolo Edizioni 2013. G. BUNGE, *La paternità spirituale nel pensiero di Evagrio*, Qiqajon 2009. G. BUNGE, *Vasi di argilla: la prassi della preghiera personale secondo la tradizione dei santi padri*, Edizioni Qiqajon, Magnano (BI)1996. EVAGRIO, *Gli otto spiriti della malvagità: sui diversi pensieri della malvagità* traduzione, introduzione e note di Francesco Moscatelli, Roma: San Paolo, 2006. EVAGRIUS, *Über die acht Gedanken*, Eingeleitet und übersetzt von Gabriel Bunge, Beuron Kunstverlag, Beuron 2011. D. Foster, *Reading with God: Lectio Divina*; Bloomsbury Academic, 2006. I. GARGANO, *La lectio divina nella vita dei credenti*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008. E. LEVINAS, G. MARCEL, P. RICOEUR, *Il pensiero dell'altro* Edizioni Lavoro 2008. A. LOUF, *Generati dallo Spirito: l'accompagnamento spirituale oggi*, Qiqajon, 1994. A. MARR, *Tools for Peace Tools for peace: the spiritual craft of St. Benedict and René Girard*, iUniverse, Pine Lake Road (Lincoln) 2007. J.-CH NAULT, *Il demonio meridiano. L'accidia, un'insidia sconosciuta del nostro tempo*, San Paolo Edizioni 2015. A. PIGNA, *La direzione spirituale. Principi e prassi*, Edizioni OCD Roma 2018. J. VANIER, *La comunità: Luogo del perdono e della festa*, Jaca Book, Milano 1980. G. ZEVINI, *La lectio divina nella comunità cristiana: spiritualità, metodo, prassi*, Queriniana, Brescia 1999.